



Cerro Maggiore, gli studenti assistono all'alzabandiera in piazza Concordia

HANNO RESO omaggio al tricolore con un giorno d'anticipo i giovani cerresi, che ieri mattina alle 11 hanno assistito all'alzabandiera davanti al monumento ai Caduti di piazza della Concordia. L'iniziativa, organizzata dall'Amministrazione comunale assieme alla sezioni locali dell'Associazione combattenti e reduci e della Associazione nazionale partigiani. Alla cerimonia hanno partecipato i ragazzi di terza superiore. Ad alzabandiera avvenuto, si è passati in municipio dove sono esposte le teche che conservano le bandiere storiche, omaggio partigiani e combattenti e reduci al Comune.

Il giorno, 28 aprile 2008

Cantalupo, baby vandali nei guai

Banda di ragazzini festeggiava una vittoria calcistica svuotando estintori in piazza

□ CERRO MAGGIORE – Baby-vandali in azione. Sono tre (ma ce ne sarebbero anche altri) i ragazzini di 14 e 15 anni che domenica sono stati colti sul fatto mentre svuotavano, sui muri e su un'auto in sosta, il contenuto di un estintore nel centro della frazione cerrese di Cantalupo.

Le bravate in realtà continuavano da tempo: addirittura da un anno. Quello che ha tradito i ragazzi era il quinto estintore svuotato in pochi giorni, mentre in passato, sempre per gioco, venivano srotolati pure gli idranti. Tutto avveniva nella nuova piazza Anita Bollati, dove si tiene attualmente il mercato di cantalupo, e dove c'è anche la Coop e soprattutto un condominio residenziale a ridosso del quale sono appunto presenti alcuni estintori, messi lì per interventi d'emergenza e non certo per far divertire i giovani del luogo.

Come detto, le bravate continuavano da tempo. Il cento di Cantalupo è una zona tranquilla, non trovando niente di meglio da fare i ragazzini si divertivano a distruggere estintori e idranti, creando quindi anche situazioni di potenziale pericolo.

L'altro giorno, però, l'im maturità di questi ragazzini ha raggiunto il culmine. La loro squadra del cuore, l'Aurora Cantalupo (la società calcistica della frazione, che qui vanta un seguito notevole), aveva appena vinto in trasferta per 4-2 con la Ticinia Robecchetto. Così i ragazzi per festeggiare i tre punti conquistati, che potrebbero condurre i cantalupesi ai

playoff del campionato di Prima categoria, girone H, hanno pensato bene di ricorrere a quello che è diventato il loro passatempo preferito: appunto giocare con questi strumenti antincendio. Stavolta, però, l'operazione non è andata a buon fine.

«Abbiamo notato delle vere nuvole bianche provenire dalle rampe del condominio – ci racconta uno degli inquilini, Massimiliano Petarle - così siamo scesi ed abbiamo colto sul fatto i ragazzi».

La bravata è stata poi segnalata ai rispettivi genitori. Per il momento gli identificati sono solo tre, ma sembra che la banda (l'indicazione arriva proprio dal padre di uno dei baby-vandali) sia di circa una decina di unità. I condomini non a caso stanno preparando anche una denuncia da presentare alle forze dell'ordine, ad andare bene questi ragazzini si prenderanno comunque una bella lavata di capo. Nel centro della frazione oltretutto, non c'è solo questo problema. Infatti, molti cittadini denunciano il degrado urbano e la sporcizia, senza dimenticare la presenza d'eternit nei tetti della chiesa e dell'oratorio che in molti guardano con preoccupazione. In ogni caso il problema del vandalismo non tocca solo la frazione di Cantalupo, ma anche il capoluogo di Cerro Maggiore.

L'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, secondo l'amministrazione comunale ha dato ottimi risultati in termini di prevenzione, ma sussistono episodi legati al vandalismo, come dimostrano gli attacchi su-



Una delle auto imbrattate dal baby vandali

biti in questi giorni dalla sede del Partito dei comunisti italiani di via dei Cappuccini, dove l'altra sera per due volte in una sola settimana è stata rubata la bandiera. Anche in questo caso, però, si tratta probabilmente più di ragazzate che non di veri e propri attacchi politici.

Stefano Vletta